

Diocesi di Avellino

Ufficio Famiglia e Vita
Commissione diocesana per la pastorale familiare

DIOCESI DI AVELLINO - Ufficio Famiglia e Vita
Piazza Libertà, 23 - 83100 Avellino
tel.: 0825.74595 int. 222
sito internet: www.diocesi.avellino.it
e-mail: famigliaevita@diocesi.avellino.it



FESTA DEI NUBENDI

30 marzo 2008

S. Messa e Benedizione dei fidanzati

Il diacono:

Inchinatevi per la Benedizione

Vescovo:

Signore Dio, sorgente di carità,
che nella tua provvidenza hai fatto incontrare questi giovani,
concedi loro le grazie che ti chiedono
in preparazione al sacramento del matrimonio:
fà che sorretti dalla tua benedizione,
progrediscano nella stima e nell'amore.

R.: Amen

Conferma il proposito del loro cuore,
a divenire l'uno per l'altro segno del tuo amore,
perché nella reciproca fedeltà
e nella piena adesione al tuo volere
giungano felicemente al sacramento nuziale.

R.: Amen

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo

R.: Amen

Il diacono

La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace

R.: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale**Canto d'ingresso**

*(Introduzione di una coppia-guida che interviene
con queste parole per sottolineare la vocazione matrimoniale)*

La chiamata di Dio si è fatta sentire a voi per vie misteriose tempo fa ed è diventata più chiara. Qualcuno vi ha voluto bene. Voi non vi conoscevate, ma vi ha fatto incontrare, apprezzare, innamorare, unire. La sua vocazione diventa ufficiale ed esplicita il giorno delle vostre nozze. Ma proprio perché vi sposate in chiesa, voi desiderate per voi non un amore qualunque, ma un amore perfetto, infinito, eterno, divino. Il sì che direte non è una semplice conferma di gioia, fedeltà e innamoramento tra voi due, ma è una risposta a Dio che vi chiama a seguirlo nella via del matrimonio in pienezza, fedeltà, santità.

Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R.: Amen

Vescovo:

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R.: E con il tuo spirito.

Vescovo:

Fratelli e sorelle, confidando in Cristo che non vuole la morte del peccatore, ma che si converta e viva, confessiamo le nostre colpe e apriamo il nostro cuore alla sua misericordia.

Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna

R.: Amen

Canto penitenziale

Vescovo: Signore pietà
R.: Signore pietà

Vescovo: Cristo pietà
R.: Cristo pietà

Vescovo: Signore pietà
R.: Signore pietà

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

Vescovo:

Preghiamo.

Dio di eterna misericordia,
che nella ricorrenza pasquale
ravvivi la fede del tuo popolo,
accresci in noi la grazia che ci hai dato,
perchè tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza
del Battesimo che ci ha purificati,
dello Spirito che ci ha rigenerati,
del Sangue che ci ha redenti,
Per il nostro Signore Gesù Cristo, Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen

Prima lettura At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli

Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano la loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore,

Riconciliaci nel perdono che dimentica i torti.

Fidanzate: Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia.
Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta accanto.

Fidanzati: Signore, l'amore si compiace della verità.
Guida i nostri passi verso di te che sei via, verità e vita.

Tutti: Signore, l'amore tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme. Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne. Aiutaci a sperare nell'amore, oltre ogni speranza.

CONSEGNA DELLA BIBBIA

Il Vescovo consegnerà ad una coppia di fidanzati, simbolicamente per tutti, la Bibbia.

Vescovo:

Ricevete la Parola di Dio,
risuoni nel vostro progetto di vita,
riscaldi il vostro cuore,
sia luce ai vostri passi.
La sua forza custodisca il vostro amore nella fedeltà
e vi accompagni nel cammino incontro al Signore.
Trasmettetela fedelmente
affinché prenda forza e vigore in ogni persona che incontrerete.

R. Amen

Benedizione solenne dei fidanzati

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Coppia animatrice:

“Questo sacramento è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa”.

Tutti: Crediamo o Signore, che il matrimonio come tu lo vuoi è cosa bella e grande; sarà per noi un valore che non può esser sciupato da vani e sciocchi discorsi, deprezzato da cattivi esempi, ma rivalutato come “sacramento grande”, via di santità, strumento per costruire il tuo Regno nel concreto della vita. Per saper fare le scelte più giuste.

Fidanzati: Signore, l’amore è paziente.
Donami la pazienza che sa affrontare un giorno dopo l’altro.

Fidanzate: Signore, l’amore è benigno.
Aiutami a voler sempre il suo bene prima del mio.

Fidanzati: Signore, l’amore non è invidioso.
Insegnami a gioire di ogni suo successo.

Fidanzate: Signore, l’amore non si vanta.
Rammentami di non rinfacciargli ciò che faccio per lui.

Fidanzati: Signore, l’amore non si gonfia.
Concedimi il coraggio di dire “Ho sbagliato”.

Fidanzate: Signore, l’amore non manca di rispetto.
Fa che io possa vedere nel suo volto il tuo volto.

Fidanzati: Signore, l’amore non cerca l’interesse.
Soffia nella nostra vita il vento della gratuità.

Fidanzate: Signore, l’amore non si adira.
Allontana i gesti e le parole che feriscono.

Fidanzati: Signore, l’amore non tiene conto del male ricevuto.

Iodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale: *dal Salmo 117 (118)*

**Rit. Rendete grazie al Signore perché è buono:
Il suo amore è per sempre.**

Dica Israele:

“Il suo amore è per sempre”.

Dica la casa di Aronne:

“Il suo amore è per sempre”.

Dicano quelli che temono il Signore:

“Il suo amore è per sempre”. **Rit.**

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

Egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

Nelle tende dei giusti:

La destra del Signore ha fatto prodezze. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori

È divenuta la pietra d’angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

Una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

Ralleghiamoci in esso ed esultiamo!. **Rit.**

Seconda Lettura - Pt 1,3-9

Dalla prima lettera di san Pietro Apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione

di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempò. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro — destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco —, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

R.: Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

*"Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
Beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!"*

Alleluia, alleluia.

Dal vangelo secondo Giovanni (20, 19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: "Pace a voi!". Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono nel vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: "Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Detto questo, soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati". Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù: Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno

R.: Amen.

Segno di impegno: *Ora avviene lo scambio della "lettera d'amore"*

"Discepoli di Cristo sposo della Chiesa sposa"

La coppia animatrice propone alcuni passi del cap. 5 della Lettera agli Efesini, in cui l'apostolo Paolo invita gli sposi a specchiarsi nel Cristo Sposo, modello dell'amore sponsale: le coppie di fidanzati reciteranno i passi della sequenza alternandosi uomini e donne.

Coppia animatrice:

"Siate sottomessi gli uni gli altri nel timore di Cristo... Amatevi come Cristo ha amato la Chiesa... Lui la nutre, la cura..."

Tutti:

O Cristo, che più volte ti sei chiamato sposo e con tutta la tua vita ce lo hai mostrato, vogliamo imitarti nel reciproco servizio escludendo ogni forma di comando, potere, dominio.

Coppia animatrice:

"Il marito è capo della moglie come lo è stato Cristo... Lui ha dato se stesso per la sua sposa..."

Fidanzati:

Signore ti chiedo la grazia di essere sempre "il primo" ... a servire, a donare me stesso, a fare il primo passo, come tu sei stato il primo a darci l'esempio.

Coppia animatrice:

"Nessuno mai ha preso in odio la sua carne, al contrario la nutre e la cura, come Cristo fa con la sua Chiesa".

Fidanzate:

Voglio imitarti Gesù nella virtù del rispetto, cura, premura, amando il mio sposo con le stesse attenzioni con cui curo il mio corpo.

R.: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Vescovo:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi discepoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R.: Amen

Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Diacono:

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

Canto

Vescovo:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

R.: O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di solo una parola ed io sarò salvato.

Canti di comunione

Orazione dopo la comunione

Vescovo:

Preghiamo.

Signore Dio, sorgente di carità, che nella tua provvidenza hai fatto incontrare questi giovani fidanzati e li hai guidati e sostenuti nel cammino comunitario di preparazione al matrimonio, concedi loro le grazie che ti chiedono in questo tempo di vigilia prima delle nozze: fa che sorretti dalla tua benedizione, progrediscano nella stima e nell'amore e giungano felicemente a celebrare il sacramento dell'amore sponsale. Per Cristo nostro Signore

dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo ". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi! ". Poi disse a Tommaso: " Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente! ". Gli rispose Tommaso: " Muio Signore e mio Dio!". Gesù gli disse: " Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!". Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

R.: Lode a te o Cristo

Omelia

Professione di fede dei fidanzati

Vescovo:

Al termine di questo itinerario comune di preparazione al matrimonio, facendo memoria delle promesse del vostro battesimo, rinnovate la vostra fede e manifestate la vostra volontà di rifiutare tutto ciò che contraddice questa stessa fede e di impegnarvi a camminare secondo la vostra dignità e vocazione.

Vescovo:

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

R.: Credo, Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo: Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete che Dio stesso è l'autore del matrimonio e che, quindi, l'alleanza coniugale è strutturata con leggi proprie e, per sua natura, è ordinata al bene dei coniugi così come alla generazione e all'educazione dei figli?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete che il matrimonio tra battezzati è stato elevato dal Signore Gesù alla dignità di sacramento?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete che il sacramento del matrimonio è un grande mistero, segno dell'unione di Cristo e della Chiesa, che dona agli sposi la grazia di amarsi con l'amore con cui Cristo ha amato la sua Chiesa?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete che l'unità, l'indissolubilità e l'apertura alla fecondità sono note ed esigenze essenziali del matrimonio?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Credete che la famiglia ha la missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore, attraverso la formazione di un'autentica comunità di persone, il servizio alla vita, la partecipazione alla vita e alla missione della Chiesa e allo sviluppo della società?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R.: E con il tuo spirito.

Vescovo:

In alto i nostri cuori.

R.: Sono rivolti al Signore

Vescovo:

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R.: E' cosa buona e giusta.

Vescovo:

È veramente giusto renderti grazie, è bello cantare la tua gloria, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai stabilito per i tuoi figli un tempo di rinnovamento spirituale, perché si convertano a te con tutto il cuore, e liberi dai fermenti del peccato vivano le vicende di questo mondo, sempre orientati verso i beni eterni. Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:

(La corale intona il Santo)

Santo Santo Santo...

Vescovo:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucarestia, segno di riconciliazione e vincolo di comunione fraterna, preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

R.: *Padre nostro...*

Vescovo:

Liberaci, o Signore da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tu, che sull'Altare li trasformerai nel Tuo Corpo e nel Tuo Sangue, aumenta in noi il desiderio di incontrarti e di unirci a te nell'Eucarestia.

Ti offriamo, Signore, un **cuore**.

Tu, che hai dato la vita per noi, fa che il nostro amore sia ogni giorno, ad imitazione del Tuo, il dono totale e reciproco dell'uno all'altra.

Ti offriamo, Signore, i **fiore**.

Tu, che hai creato la natura con la sua bellezza, aiutaci ad essere aperti alla vita e a vivere sempre nella fecondità dell'amore.

Ti offriamo, Signore, il **Rituale del Matrimonio**.

Tu, che hai istituito questo sacramento, aiutaci a comprenderne l'importanza e a prepararci degnamente alla consacrazione del nostro amore.

Canto d'offertorio

Liturgia Eucaristica

Vescovo:

Pregate fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia radunata nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

R.: Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte

Vescovo:

Accogli con bontà, Signore, l'offerta del tuo popolo tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla felicità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

R.: Amen

Credete che la vita matrimoniale e familiare è, per gli sposi, il luogo concreto, specifico e particolare in cui vivere la sequela e l'imitazione di Cristo e percorrere il cammino di santità?

R.: Credo Signore aumenta la mia fede.

Vescovo:

La fede che avete professato è la fede della Chiesa. È la fede nella quale siete stati battezzati e nella quale vi sposterete. Testimoniatela sempre con la vostra vita e trasmettetela nella vostra casa, ai figli che il Signore vi donerà.

R.: Amen.

Vescovo:

In forza di questa fede, rinunziate al peccato che porta all'egoismo, all'odio, alla violenza e rinnega la vostra vocazione all'amore?

R.: Con la grazia di Dio, rinunzio.

Vescovo:

Rinunziate ad ogni atteggiamento, scelta o gesto contrario all'amore e all'accoglienza della vita?

R.: Con la grazia di Dio, rinunzio.

Vescovo:

Volete impegnarvi a crescere nell'amore reciproco, corroborato ed esaltato dalla virtù della castità?

R.: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Vescovo:

Volete impegnarvi a vivere intensamente, come ulteriore momento di crescita, di responsabilità e di grazia questi ultimi tempi di vigilia prima della celebrazione del matrimonio?

R.: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Vescovo:

Volete impegnarvi ad accogliere e difendere sempre la vita dell'uomo e a fare della famiglia, che nascerà dal vostro matrimonio, un autentico santuario della vita?

R.: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Vescovo:

Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in voi; adempia i vostri propositi; vi conceda il suo aiuto e vi custodisca e vi illumini nel cammino verso il matrimonio.

R.: Amen.

Benedizione degli anelli

Una coppia di fidanzati esprimerà, simbolicamente per tutti, la propria promessa di impegno recandosi all'altare e presentando come segno particolare di questo, gli anelli di fidanzamento, in ginocchio innanzi al Vescovo affinché li benedica.

Vescovo:

Custodite il dono che vi scambiate in segno di reciproco amore, e la vostra promessa giunga a compimento con la benedizione nuziale.

R.: Amen.

Preghiera dei fedeli

Vescovo:

Preghiamo con fiducia Dio Padre, che ci ha tanto amati da renderci suoi figli nel Figlio unigenito e testimoni del suo amore nel mondo. Preghiamo insieme dicendo:

R.: **Fà che partecipiamo o Dio, al tuo eterno amore.**

1) Manda il tuo Spirito in mezzo a noi: sia presente e operante nei nostri progetti perché siano secondo il Tuo Progetto. Noi ti preghiamo.

2) E ogni volta che rinnoveremo il nostro amore, il tuo Spirito ancora ci faccia ardenti, come fuoco che ci brucia il cuore, come sole che ci illumina lo sguardo, per condurci fino agli estremi orizzonti della vita. Noi ti preghiamo.

3) E quando questo amore si incarna in un bimbo, il tuo Spirito

ancora sia presente, affinché la nostra tenerezza ritrovi nuovo slancio per aprirsi ai fratelli. Noi ti preghiamo.

4) Manda il tuo Spirito in mezzo a noi, affinché i nostri genitori accettino con serenità la nostra partenza e accanto a noi, nuovi sposi, ritrovino la freschezza del loro amore. Noi ti preghiamo.

5) Manda il tuo Spirito in mezzo a noi, che ci aiuti a meglio condividere la sofferenza degli sposi separati dalla morte o dal fallimento della loro fedeltà. Noi ti preghiamo.

6) Manda il tuo Spirito in mezzo a noi, affinché il pane che insieme mangeremo e il vino nuziale che insieme berremo, diventino energia spirituale per rispondere alla propria vocazione. Noi ti preghiamo.

7) Perché tra i popoli regni la tolleranza e la pace nel rispetto della dignità di ogni uomo, immagine di Dio. Noi ti preghiamo.

8) Perché questa assemblea liturgica, dalla liturgia partecipata abbia la capacità di offrire il balsamo della consolazione ai vicini e ai lontani. Noi ti preghiamo.

Vescovo:

Il Signore santifichi e benedica l'amore di questi giovani, li conduca a celebrare, nel matrimonio, i suoi doni e li renda consapevoli del mistero di cui sono portatori. Per Cristo nostro Signore.

R.: Amen.

(Vengono portate all'altare le offerte)

Ti offriamo, Signore, questo **cero**.

Tu, che hai guidato e continui a guidare la nostra vita di fidanzati, sii sempre luce al nostro cammino e insegnaci a confidare sempre nel tuo aiuto.

Ti offriamo, Signore, il **pane** e il **vino**.